

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO -DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.itpec: morc08000g@pec.istruzione.it<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] N

**Indirizzo
SERVIZI SOCIO SANITARI**

A.S. 2018/2019

INDICE

| | | |
|--|------|----|
| 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA | pag. | 3 |
| Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto | pag. | 3 |
| Percorsi Formativi | pag. | 3 |
| 2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA | pag. | 5 |
| Legalità-Live | pag. | 5 |
| Sport Insieme | pag. | 6 |
| Salute (Melanoma) | pag. | 7 |
| 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | pag. | 8 |
| I PCTO d'istituto | pag. | 8 |
| I PCTO d'indirizzo | pag. | 10 |
| 4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE | pag. | 14 |
| Composizione del Consiglio di Classe | pag. | 14 |
| Notizie di rilievo | pag. | 15 |
| Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe | pag. | 16 |
| Criteri generali di verifica e valutazione | pag. | 17 |
| Attività di recupero | pag. | 17 |
| Attività extracurricolari approvati dal CdC | pag. | 18 |
| 5. PROGRAMMI DISCIPLINARI | pag. | 19 |
| Lingua e letteratura italiana | pag. | 19 |
| Storia | pag. | 23 |
| Matematica | pag. | 26 |
| Lingua straniera inglese | pag. | 29 |
| Lingua straniera francese | pag. | 33 |
| Igiene e Cultura Medico Sanitaria | pag. | 36 |
| Psicologia generale ed applicata | pag. | 40 |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | pag. | 44 |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | pag. | 47 |
| Scienze motorie | pag. | 51 |
| Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 54 |
| 6. SCHEDE RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ISTITUTO | pag. | 56 |
| 7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE | pag. | 57 |
| Griglia di valutazione della prima prova scritta | pag. | 57 |
| Griglia di valutazione della seconda prova scritta | pag. | 59 |
| 8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | pag. | 60 |

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale che alle esigenze della società sempre più mutevole e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro istituto intende essere un ambiente di apprendimento funzionale all'attività educativa che accolga gli studenti nel rispetto delle singole diversità, riduca la dispersione scolastica e realizzi una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità.

Intendiamo inoltre sviluppare lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, simulazioni d'impresa e PCTO (Percorsi per lo Sviluppo di Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e di sviluppare adeguate competenze professionali.

Quindi è fondamentale collaborare attivamente con famiglie, imprese del territorio, istituzioni ed enti locali, in un sistema virtuoso di reciproco riconoscimento.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani

Percorsi Formativi

Indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali"

L'indirizzo "Produzioni Tessili Sartoriali" attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche d'indirizzo.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un plafond di base indispensabile per tutte le filiere della produzione artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto-imprenditorialità.

I contenuti disciplinari, e quindi le conoscenze e le abilità, sono piegate dall'Istituto in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, e in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze professionalizzanti, attraverso metodologie operative e laboratoriali, che consentano di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dei PCTO, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

Inoltre, sulla base delle autonome scelte del consiglio di classe, saranno realizzate esperienze ed attività di approfondimento su tematiche specifiche anche per favorire l'orientamento dei giovani verso le scelte successive accesso al lavoro e/o al prosieguo degli studi.

Indirizzo “Servizi commerciali”

L'indirizzo “Servizi Commerciali” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

All'interno del profilo professionale di riferimento si tende a sviluppare competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, di sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

L'indirizzo “Servizi Socio-sanitari” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree del settore di riferimento. che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso quinquennale, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività dei PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PROGETTI STRUTTURALI DEL PTOF PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo della società moderna e dell'attuale mondo del lavoro richiedono che la scuola pianifichi in modo strategico lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, migliorando l'ambiente di apprendimento e favorendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola-comunità. Per raggiungere tali obiettivi riteniamo fondamentale la collaborazione con le famiglie, che sono state coinvolte nel processo educativo, e con gli studenti. Infatti da alcuni anni il nostro Istituto si avvale della *peereducation* come strategia educativa, sia in collaborazione con enti esterni attingendo a risorse interne. Questo strumento ci ha consentito di formare ragazzi come “agenti di socializzazione” che favoriscono la prevenzione di comportamenti a rischio, l’inclusione sociale, il rapporto con le istituzioni e l’esercizio della cittadinanza attiva in una prospettiva di partecipazione.

Il nostro istituto fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s’impegna a sostenere lungo l’intero quinquennio:

1. Alfabetica-funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell’ampliamento dell’offerta formativa;
- dei PCTO.

Legalità-live

Il progetto è strutturale e intende sviluppare comportamenti di cittadinanza attiva e democratica, ispirati sia alle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria che al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

L’obiettivo generale è quello di sensibilizzare, educare e diffondere tra gli studenti una coscienza sociale, attraverso la consapevolezza dei propri diritti e doveri che stanno alla base della convivenza civile.

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

1. consolidare il possesso di competenze trasversali orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune;
2. educare al rispetto delle regole, della sicurezza sociale e delle Istituzioni;
3. favorire l’identità degli allievi perché acquisiscano atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società;
4. promuovere la cultura del sociale, privilegiando modalità comunicative non violente, anche sul web;
5. prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l’ambiente;
6. educare alla legalità economica;
7. realizzare un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni, passando da una logica di sistemi chiusi.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

1. rispettare le regole;
2. saper ascoltare;
3. acquisire ed interpretare informazioni;
4. imparare a collaborare e partecipare;
5. acquisire ed interpretare informazioni;
6. saper gestire le relazioni interpersonali;
7. sviluppare il senso critico (consapevolezza).

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

| Classi | Attività affrontata |
|---|--|
| 5 ^A – 5 ^B – 5 ^M – 5 ^N | Liberi di scegliere |
| 5 ^C – 5 ^Q – 5 ^{OSS} | Noi cittadini d'Europa |
| 5 ^F – 5 ^H – 5 ^T | E-commerce e contraffazione |
| 5 ^L | V.E.T. |
| 5 ^P | Incontro sulla prevenzione all'uso delle sostanze stupefacenti |

Sport insieme

Il progetto è strutturale e propone agli studenti la partecipazione ad iniziative, manifestazioni motorie e sportive nella consapevolezza del fondamentale ruolo educativo e formativo dell'attività fisica, del gioco e dello sport.

L'obiettivo generale è quello di promuovere la pratica delle attività motorie e sportive per sviluppare competenze per la vita (*life skill*) riferite alla conoscenza e corretta gestione del proprio corpo, al rispetto delle "regole del gioco", al *fair-play* ed allo sviluppo della consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile, dell'integrazione e dell'inclusione.

Per lo svolgimento del progetto sono state organizzate attività motorie e sportive specifiche e si è partecipato ad eventi e manifestazioni proposte da Enti ed Associazioni con finalità educative e formative. Alcune attività si sono svolte grazie alla presenza di esperti esterni.

Le attività svolte e programmate durante l'anno sono state:

- corsa campestre d'istituto;
- "born to fight";
- manifestazione podistica "Run 5.30";
- avviamento al beach-volley;
- avviamento al movimento ritmico con musica;
- avviamento al baseball;
- ACI "Guidatori in erba alla prova" per la prevenzione e la sicurezza stradale;
- l'alimentazione;
- sport per l'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- apprendimento e /o consolidamento di esperienze motorie;
- sviluppare il rispetto delle "regole del gioco";
- inclusione alunni con disabilità;
- prevenzione situazioni di disagio;
- conoscenza e la corretta alimentazione;

- sviluppare sani stili di vita;
- sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;
- sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- rispettare le regole, relazionarsi e collaborare in vari contesti;
- saper ascoltare, saper gestire le relazioni interpersonali;
- imparare a gestire le emozioni e lo stress;
- acquisire ed interpretare informazioni;
- sviluppare il senso critico;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere i problemi e superare le difficoltà tramite strategie personalizzate

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S. 2018/19 sono state coinvolte nelle seguenti attività:

| Classi | Attività affrontata |
|--|--|
| Alcuni alunni di tutte le classi | Corsa campestre d'Istituto |
| Alcuni alunni di tutte le classi | Manifestazione podistica "Run 5.30" |
| Alcuni alunni di tutte le classi | Avviamento al beach-volley |
| Alcuni alunni di tutte le classi tranne 5^A e 5^M | Avviamento al movimento ritmico con musica |

Salute (Melanoma)

Il progetto è strutturale e tramite l'ANT (Associazione Nazionale Tumori) propone di svolgere attività di prevenzione attraverso momenti di informazione e visite dermatologiche agli studenti.

L'obiettivo è portare i ragazzi alla conoscenza della patologia e all'impegno personale per mettere in atto piccoli ma indispensabili accorgimenti per evitare il tumore e sottoporsi a test diagnostici preventivi ,quando cioè ci si sente sani, per una diagnosi tempestiva.

Il progetto si rivolge in prevalenza agli studenti delle classi quarte e quinte con un momento di informazione che coinvolge tutte le classi inserite nel progetto, della durata di un'ora, e con visite ai Nei che vengono effettuate presso la Scuola in uno spazio appositamente messo a disposizione (infermeria).

Obiettivi formativi e competenze sviluppate

Gli obiettivi specifici delle attività sono stati:

- Controllare la propria salute;
- Evitare comportamenti scorretti per la salute;
- Mettere in atto azioni di prevenzione per la salute.

Le competenze di cittadinanza sviluppate sono state:

- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Agire in modo autonomo e responsabile;

Il progetto nelle classi quinte durante l'a.s. 2018/19:

Le classi quinte nell'A.S.2018/19 sono state tutte coinvolte nell'attività.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO d'istituto

I PCTO, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte da tali percorsi che consentono di integrare la realtà didattica con l'esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei PCTO sono:

- l'idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come "cantiere" di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l'alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei PCTO d'istituto:

- realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno visto, per il triennio 2016/2019, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

A ciascun studente è stato offerto il seguente percorso :

- formazione relativa alla realtà produttiva del territorio;
- preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;

- formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- tirocinio formativo

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, con visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze dei PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del percorso è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione dei PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le seguenti modalità:

| Indirizzo | Prodotto Finale |
|-------------------------------|---|
| Produzioni Tessili Sartoriali | Portfolio + Prodotto Finale |
| Servizi Commerciali | Powerpoint + Business Plan |
| Servizi Socio-Sanitari | Powerpoint + Analisi tecnica di un'esperienza vissuta |

Ogni studente potrà decidere di sostituire il Powerpoint o il Portfolio con qualsiasi altro strumento multimediale ritenga più adeguato ad illustrare il proprio percorso.

I PCTO d'indirizzo

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|--|-------------------|------------|
| 3^ ANNO – 2016/2017 | | | |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento | Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica | Novembre/Gennaio | 8 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Prima dello stage | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o asili nido o scuola per l'infanzia e/o all'estero | Febbraio/Maggio | max 140 |
| Relazione di Stage | Laboratorio di formazione su format unico, elaborazione e consegna della Relazione | Novembre/Maggio | 2 |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|---|-------------------|------------|
| 4^ ANNO – 2017/2018 | | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali. | Settembre/Giugno | X |
| | Laboratorio di madrelingua inglese | Ottobre/Maggio | 10 |
| | Laboratorio sul gioco per anziani | Febbraio/Aprile | 4 |
| | Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente | Febbraio/Maggio | 6 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento | Corso di primo soccorso | Ottobre/Marzo | 2 |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro | Prima dello stage | 2 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o strutture per anziani e/o all'estero | Gennaio/Aprile | Max 160 |
| | Partecipazione alla Fiera Play | Ottobre/Maggio | X |

| AMBITO | ATTIVITÀ | PERIODO | ORE |
|--|---|----------------|-------------|
| 5^ ANNO – 2018/2019 | | | |
| Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio | Partecipazione a Fiere di settore, eventi, manifestazioni culturali, mostre, uscite didattiche. | Ottobre/Maggio | X |
| | Laboratorio di Madrelingua Inglese | Gennaio/Maggio | 5 |
| Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro | Laboratorio sulla legislazione di lavoro | Ottobre/Maggio | 6 |
| Formazione relativa alle tecniche e agli strumenti per la ricerca del lavoro | Colloquio motivazionale e di lavoro | Maggio | 2,5 |
| Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento | Corso BLS-D | Febbraio/Marzo | 5 |
| Tirocinio formativo | Stage c/o strutture per disabili e/o all'estero (Erasmus +) | Ottobre/Marzo | max 1 60 |

X = Attività facoltativa scelta dal consiglio di classe e/o dai singoli studenti.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|--|--|--|
| PRE-STAGE | | |
| Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage |
| STAGE | | |
| Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero | COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento |

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|----------|---|-----------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p style="text-align: center;">COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo | |

| ATTIVITÀ | COMPETENZE | SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO |
|------------------------------|--|--|
| POST-STAGE (FEEDBACK) | | |
| Relazione di stage | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche organizzative e giuridiche dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage |

4. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

| MATERIA | DOCENTE | CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^] |
|--|-------------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | Pepe Raffaele | Si |
| Storia | Pepe Raffaele | Si |
| Matematica | Biagini Anna | No |
| Lingua straniera inglese | Vitolo Anna | Si |
| Lingua straniera francese | Pezzuto Raffaella | No |
| Igiene e cultura medico sanitaria | Garelli Carla | Si |
| Psicologia generale ed applicata | Turriziani Vanna | Si |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | Pisacane Luciano | No |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | Razzoli Mariacristina | Si |
| Scienze motorie | Giacomelli Chiodi Paola | Si |
| Religione cattolica | Tavoni Paola | Si |
| Sostegno | Biondi Marina | No |

Notizie di rilievo

La classe è composta da 24 studenti, anche se di fatto un alunno, inseritosi quest'anno proveniente da altro Istituto (*segnalato come "BES studente atleta di alto livello"*) in data 25/01/2019 si è ritirato dalle lezioni. Dei 23 studenti frequentanti, dei quali 19 sono femmine e 4 maschi, 20 sono provenienti dalla ex 4N, 2 provenienti da altro istituto (privato) e 1 proveniente dalla ex 5Q del nostro Istituto.

Nel corso dei cinque anni la classe ha visto l'inserimento di alcuni studenti provenienti da altre sezioni, anche se di fatto la maggior parte degli alunni ha frequentato insieme dalla classe prima.

Due studenti seguono un percorso scolastico per obiettivi minimi ai sensi della L.104 (per cui si rimanda ai relativi documenti del 15 Maggio specifici), due studenti sono segnalati come DSA e tre come BES.

Diversi insegnanti sono cambiati nel corso degli anni scolastici; in particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Matematica, Francese, Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale e Sostegno: ciò ha comportato, ovviamente, una discontinuità relativa alle metodologie di insegnamento; tuttavia nel corso del presente anno si sono stabiliti costruttivi rapporti interpersonali tra studenti e docenti, sempre pronti a favorire i processi di apprendimento

Da un punto di vista delle **relazioni interpersonali**, si può affermare che, in generale, il gruppo classe è sempre stato caratterizzato dalla presenza di sottogruppi; tuttavia il clima generale in cui ci si è trovati ad attuare il percorso di insegnamento/apprendimento è stato caratterizzato da correttezza e rispetto reciproco.

Per quanto concerne invece la modalità di relazione rispetto ai docenti, si può asserire che l'atteggiamento della maggior parte degli studenti è stato corretto e rispettoso; per alcuni di essi poi è stato collaborativo e costruttivo, testimoniato da interventi pertinenti durante le lezioni.

Da segnalare che nel corso dell'effettuazione degli stage nel triennio (presso asili nidi in terza, strutture degli anziani in quarta e dei disabili in quinta), alcuni studenti hanno ricevuto giudizi molto buoni da parte dei Direttori di struttura; questo percorso ha inoltre fatto sì che alcuni studenti abbiano e continuino a dedicare il loro tempo libero ad attività di volontariato.

In merito poi all'interesse e alla partecipazione alle attività didattiche, è necessario evidenziare come l'attenzione e l'interesse si siano mantenuti a livelli adeguati per circa la metà della classe: c'è un gruppo di alunni che ha infatti evidenziato uno studio individuale serio e costante.

Una parte della classe invece ha spesso evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, dimostrando un atteggiamento passivo, probabilmente a causa di un interesse limitato oppure anche per alcune reali difficoltà di comprensione e applicazione; a questo si deve aggiungere che anche lo studio è stato, per alcuni, discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione. Da segnalare inoltre, per alcuni studenti, un numero elevato di assenze che sicuramente ha compromesso la loro preparazione

Il **livello di preparazione** della classe, in termini di conoscenze e competenze, rispetto agli obiettivi programmati, risulta pertanto diversificato:

- La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino spesso nozionistici e settoriali;
- un altro gruppo di alunni, per la discontinuità nell'impegno o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione sufficiente o appena sufficiente;
- un terzo gruppo di studenti studia, si applica, si interessa con risultati evidenti e certi e alcuni di essi, grazie all'impegno costante nel lavoro, sia a casa che in classe, hanno raggiunto risultati più che apprezzabili, dimostrando buone capacità critiche e di giudizio.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla “Presentazione della classe” contenuta nelle relazioni dei singoli docenti.

Date delle simulazioni di prima e seconda prova secondo il calendario ministeriale:

| | | |
|---------------------------|----------|----------|
| SIMULAZIONI PRIMA PROVA | 19/02/19 | 26/03/19 |
| SIMULAZIONI SECONDA PROVA | 28/02/19 | 02/04/19 |

I risultati raggiunti nelle simulazioni della Prima Prova d'Esame sono stati generalmente più che apprezzabili;

i risultati raggiunti nelle simulazioni della Seconda Prova d'Esame sono stati buoni nella prima simulazione, discreti o sufficienti nella seconda.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

(Ogni docente, nella specificità della sua disciplina, ha adottato le strategie che ha ritenuto più opportune)

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;

- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero,

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio e studio individuale.

Inoltre nei mesi di Aprile e Maggio si sono svolte ore di recupero (1 ora alla settimana) di Matematica utilizzando l'organico potenziato.

In Inglese, utilizzando l'organico potenziato, si sono svolte simulazioni del colloquio d'Esame.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata. Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Attività extracurricolari approvati dal CdC

Durante quest'anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- Progetto "**Storia in viaggio: da Fossoli a Mauthausen**"
- Corso di **BLS_D** presso associazione "Gli Amici del Cuore"
- Progetto sulla sensibilizzazione alla donazione : **AVIS – ADMO – AIDO**
- Progetto "**Lo spirito di Assisi**"
- Progetto di orientamento al mondo del lavoro: "**Ricomincio da me**" presso Camera di Commercio
- Progetto "**Nazioni Unite**" : due studenti hanno preso parte a questo progetto con stage finale presso l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo, conseguendo i relativi attestati
- Progetto "**Melanoma**"
- Progetto "**Legalità Live**" con esperti e avvocati dell'associazione **Libera** contro le mafie
- Progetto "**Orientamento in uscita**":
 - partecipazione al "**Job & Orienta**" (fiera dell'orientamento a Verona) ;
 - compilazione questionari "**Alma Orienta**" e "**Alma Diploma**" ;
 - partecipazione ad **open days** organizzati da Unimore e Unibo ;
- **Colloqui motivazionali.**
- Incontro con Lorenzo Vandelli del Sen Martin "**Lo Sport è uguale per tutti**" in tema di Sport e Disabilità
- Progetto "**Sport insieme**" e giochi sportivi studenteschi: Beach Volley - Run 5:30
- Incontro formativo sul "**Servizio civile volontario**"

5. PROGRAMMI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Pepe Raffaele

Libro di testo adottato: Letteratura Modulare LM2, Ed. La Nuova Italia, autori
M. Sambugar – G. Salà

Altri sussidi didattici: Storia della letteratura italiana, Ed. Glauco Napoli, autore C. Salinari
“LetterAutori”, Ed. Zanichelli, autori B. Panebianco, M. Gineprini, S.
Seminara

Presentazione della classe

La classe ha evidenziato nel corso dell' A. S. una crescita e una maggiore partecipazione al dialogo educativo; di conseguenza anche la motivazione e l'interesse verso la disciplina è cresciuto. Il profitto risulta comunque diversificato, così come eterogenee appaiono le capacità di apprendimento e di rielaborazione personale: in alcuni elementi della classe queste si determinano come sicure e solide, in altri appaiono più incerte, anche se in via di affinamento e rafforzamento. In definitiva il profitto si presenta, in linea generale, più che sufficiente con punte di eccellenza.

Contenuti

UD1: Il secondo ottocento tra romanzo e poesia

La donna nel romanzo dell'800 G. Flaubert: *Madame Bovary*, donna inquieta e insoddisfatta; presentazione, analisi critica e E. Praga, da *Penombre: Preludio*

UD 2: La nascita della cultura positivista: Il Verismo

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lecture tratte da *Vita dei campi: Rosso Malpelo; Un documento umano.*

I Malavoglia: la genesi del romanzo, le caratteristiche, le strategie narrative, la trama.

La famiglia Malavoglia.

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni.

Da *Mastro don Gesualdo: L'addio alla "roba"*.

Confronto tra autori

Il pessimismo di Leopardi e Verga.

Il mondo degli umili in Manzoni e Verga.

UD 3: Crisi del positivismo e nuovo secolo

La poesia simbolista

C. Baudelaire: *L'albatro; Corrispondenze.*

Il romanzo estetizzante

J. K. Huysmans: *Una vita artificiale.*

O. Wilde: Il ritratto di Dorian Gray: “ *Lo splendore della giovinezza*” .

UD 4: Il Decadentismo

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, la poetica, l'eroe e l'antieroe.

Da “*Il piacere*”: *Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*

Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*
Da "Notturmo": *Deserto di cenere*
Da F. Flora: *La musicalità di D'Annunzio*

UD 5: Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Da "Il fanciullino": *E' dentro di noi il fanciullino.*
Da "Myricae": *Lavandare; X Agosto.*
Da "I Canti di Castelvecchio": *La mia sera.*
Da "La Grande proletaria s'è mossa": *Sempre vedendo in alto...*
Di A. Momigliano: *Una poesia oltre la morte.*

UD 6: Il romanzo del primo '900

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo.

Da "L'umorismo": *Il sentimento del contrario*
Da "Novelle per un anno": *La patente; Il treno ha fischiato.*
Il "Fu Mattia Pascal" e la crisi dell'uomo moderno.
Analisi particolareggiata dei seguenti capitoli:
Cap. VII - *Cambio treno;*
Cap. XV - *Io e l'ombra mia.*
Di R. Luperini: *La fine del romanzo di formazione e del romanzo familiare.*

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero.

Lettura integrale dell'opera "La coscienza di Zeno"
Analisi particolareggiata: *L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita; L'inettitudine di Zeno.*

UD 7: La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: *la vita, le opere, il pensiero, la poetica e l'esperienza della guerra.*
Da "L'allegria": *I Fiumi; Veglia.*

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero, la poetica e il male di vivere.

Da "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.*
Confronto tra autori: *la memoria in Pascoli e Montale.*

UD 8: La narrativa e la resistenza

Italo Calvino: *lettura integrale del romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno".*

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Estetismo: Oscar Wilde (Italiano, Inglese)

Metodologia didattica

Lezione frontale per: esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, agli obiettivi, e alle modalità di studio e di lavoro.
Lezione interattiva per: riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

- interrogazione individuale
- prove semi-strutturate

- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla
- trattazione sintetica di argomenti
- analisi e commenti di testi
- analisi e produzione di testi argomentativi
- relazioni
- sviluppo di argomenti di carattere storico
- tema su argomenti di ordine generale

Tempi (moduli):

- UD1) nel primo quadrimestre
- UD2) nel primo quadrimestre
- UD3) nel primo quadrimestre
- UD4) nel primo quadrimestre
- UD5) nel secondo quadrimestre
- UD6) nel secondo quadrimestre
- UD7) nel secondo quadrimestre
- UD8) nel secondo quadrimestre

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi afferiscono a: a) analisi e contestualizzazione dei testi b) riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica c) competenze e conoscenze linguistiche e stilistico retoriche.

a) essere in grado di analizzare ed interpretare i testi letterari, dimostrando di sapere:

- collocare il testo in un quadro di riferimento e di confronto con altre opere dello stesso o di altri autori, con la corrente di appartenenza o con altre;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.

b) essere in grado di:

- riconoscere in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici di quello letterario;
- cogliere le relazioni tra testo e contesto;
- conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'analisi delle opere letterarie;
- cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali dello sviluppo della letteratura.

c) essere in grado di:

- condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta;
- produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti ad alcune funzioni (analisi testuale, testo argomentativi, testi su tematiche di attualità), disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

PROVE SCRITTE:

L'analisi di un testo narrativo e poetico (Tipologia A della prova d'esame). Il testo argomentativo (tipologia B della prova d'esame). Il tema d'ordine generale (tipologia C della prova d'esame). Il quaderno di stage.

PROVE ORALI:

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto; almeno 2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

2 - 3 ore per le prove scritte

6 ore per le simulazioni scritte d'esame

Criterio di Sufficienza Adottato

Conoscenza e pertinenza dei contenuti

Logicità nell'argomentazione

Correttezza sintattica, lessicale, ortografica

Efficacia espositiva

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof. Raffaele Pepe

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

STORIA

Docente: Prof. Pepe Raffaele

Libro di testo adottato: Senso storico – Il novecento e il mondo contemporaneo , Ed. Scol. Bruno Mondadori - Pearson, autori: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette

Altri sussidi didattici: L'Italia contemporanea, F. Chabod, Ed. Einaudi

Presentazione della classe

La classe ha mostrato all'inizio dell' A.S. un interesse altalenante verso la disciplina. Lo studio si è intensificato nel corso dell'anno, quando abbiamo affrontato i temi che riguardavano la nascita dei regimi totalitari nel "900 e in modo particolare quello Hitleriano. Il toccare con mano l'olocausto, la dittatura e la follia nazista è stato un motivo in più per apprezzare la disciplina e studiarla con maggiore partecipazione; per tale motivo i risultati finali sono stati, nella maggioranza dei casi, soddisfacenti.

Contenuti

UD1) Lo scenario di inizio secolo

- 1) L'Italia e l'età Giolittiana
- 2) Le tensioni internazionali e la polveriera balcanica

UD2) La prima Guerra Mondiale

- 1) Dal conflitto locale alla Guerra Mondiale
- 2) Le ragioni profonde della Guerra
- 3) Una guerra di logoramento
- 4) L'Italia in guerra
- 5) La svolta del '17 e la fine della guerra
- 6) Il dopoguerra e i trattati di pace
- 7) Riflessione: il genocidio degli armeni

UD3) La Rivoluzione Russa

- 1) La Russia all'inizio del secolo
- 2) Le due rivoluzioni russe
- 3) Il governo bolscevico e la guerra civile
- 4) La nascita dell'URSS
- 5) L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
- 6) Ascesa e dittatura di Stalin

UD4) Il fascismo

- 1) Crisi e malcontento sociale
- 2) Il dopoguerra e il biennio rosso
- 3) Il fascismo: nascita e presa del potere
- 4) I primi anni del governo fascista
- 5) La dittatura totalitaria
- 6) La politica economica ed estera
- 7) Riflessione: le leggi razziali
- 8) Cittadinanza e Costituzione: Art 7 "Rapporti tra Stato e Chiesa"

UD5) La Crisi del '29 e il New Deal

- 1) I ruggenti anni '20
- 2) La crisi del '29
- 3) Il New Deal

UD6) Il regime nazista

- 1) La repubblica di Weimar
- 2) Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- 3) La dittatura nazista
- 4) La politica economica ed estera di Hitler
- 5) La guerra civile spagnola
- 6) Riflessione: la violenza nazista e le leggi razziali

UD7) La seconda Guerra Mondiale

- 1) Verso la seconda Guerra Mondiale
- 2) La guerra in Europa e in Oriente
- 3) I due fronti
- 4) L'Europa dei lager e della shoah
- 5) La svolta della guerra
- 6) 8 settembre: l'Italia allo sbando
- 7) La guerra di Liberazione
- 8) L'8 settembre e la nascita della Resistenza in Italia
- 9) La guerra partigiana e la liberazione dell'Italia

UD8) Il mondo bipolare

- 1) Un bilancio della guerra
- 2) Dalla pace alla Guerra Fredda
- 3) Il blocco occidentale e quello orientale
- 4) Riflessione: dalle foibe all'Europa unita

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Prima Guerra Mondiale (Storia, Inglese)
- Lo stato sociale (Storia, Diritto, Tecnica Amministrativa)
- Crisi del '29 e New Deal (Storia, Tecnica Amministrativa)

Metodologia didattica

- *Lezione frontale per:* esplicitare alla classe in fase preliminare, concetti e contenuti essenziali relativi agli argomenti, gli obiettivi, le modalità di studio e di lavoro.
- *Lezione interattiva per:* riflettere insieme, stimolare l'intuizione, i collegamenti, la critica e le procedure dell'analisi del testo con relative esercitazioni in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

- ✓ Libro di testo
- ✓ Appunti e fotocopie
- ✓ Visione di testimonianze sull'olocausto

Tempi (moduli):

- UD1) nel primo quadrimestre
- UD2) nel primo quadrimestre
- UD3) nel primo quadrimestre
- UD4) nel primo quadrimestre
- UD5) nel secondo quadrimestre
- UD6) nel secondo quadrimestre
- UD7) nel secondo quadrimestre
- UD8) nel secondo quadrimestre

Obiettivi raggiunti

- Padroneggiare alcuni concetti base della storia quali: rivoluzione, progresso, conflitto, crisi.
- Usare le competenze acquisite per orientarsi nella diversità delle informazioni.
- Individuare i fatti significativi dei processi storici, i protagonisti, gli aspetti economici, politici, sociali ed ideologici.
- Saper interpretare criticamente i periodi storici studiati.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove scritte:

Verifiche con domande a risposta aperta e con quesiti a risposta multipla.

Prove orali:

le interrogazioni individuali supportate da prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, multipla, trattazione sintetica di argomenti, esposizione di relazioni precedentemente svolte anche per iscritto.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

1 per il primo quadrimestre e 1 per il secondo quadrimestre per lo scritto;
2 per l'orale (interrogazione o domande scritte) per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

1 - 2 ore per le prove scritte

Criterio di Sufficienza Adottato

Saper interpretare e collocare eventi, fenomeni in linee generali

Saper individuare collegamenti per linee generali

Sapersi esprimere con semplicità e in modo sostanzialmente corretto, utilizzando la terminologia della disciplina.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof. Raffaele Pepe

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Biagini Anna

Libro di testo adottato: Bergamini M. - Trifone A. - G. Barozzi – “LINEAMENTI DI ANALISI” – Casa Editrice “Zanichelli”

Altri sussidi didattici Appunti e schede fornite dall’insegnante

Presentazione della classe

Mi è stata assegnata la classe quest’anno: all’inizio dell’anno scolastico, quindi, è stata prioritaria la necessità di conoscere gli studenti e aiutarli all’ennesimo cambio di insegnante (che nello specifico di questa disciplina, nei cinque anni è cambiato quattro volte). Questa fase di conoscenza, che ha rallentato lo svolgimento del programma, ha tuttavia permesso di poter costruire un buon rapporto relazionale. Fin da subito infatti si è creato un clima sereno in classe e gli studenti durante le lezioni hanno sempre tenuto un atteggiamento corretto, sia nei confronti della docente che tra di loro e hanno dimostrato un’adeguata attenzione; da parte di alcuni di essi si è inoltre evidenziato un maggiore interesse e coinvolgimento, testimoniati da domande ed interventi pertinenti e dal costante svolgimento degli esercizi assegnati come lavoro individuale. Tali studenti hanno pertanto raggiunto un livello di preparazione soddisfacente e per alcuni di essi anche molto buono.

Per un’altra parte di studenti, invece, in fase di verifica si sono evidenziate difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nelle applicazioni di metodo, causate sia da lacune pregresse non del tutto saldate, sia da un metodo di studio discontinuo e non proficuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione; pertanto tali studenti hanno raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente o, in alcuni casi, anche non sufficiente.

Contenuti

Modulo 1: Ripasso Funzione reale di variabile reale

Funzioni reali di variabile reale: calcolo del dominio di funzioni algebriche razionali intere e fratte ed irrazionali; simmetrie (funzioni pari e dispari); intersezioni con gli assi; determinazione dell’insieme di positività e di negatività.

Modulo 2: Limiti di funzioni

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; Teorema di esistenza e unicità del limite e teorema della permanenza del segno (senza dimostrazione); calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate $\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$. [Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata “ $\frac{0}{0}$ ” sono stati svolti esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare.]

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (soprattutto fratte). Rappresentazione grafica.

Modulo 3: Continuità

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici. Determinazione dei punti di discontinuità di funzioni algebriche.

Modulo 4: Studio di funzioni

Analisi del grafico di una funzione: dal grafico individuare dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi e/o assoluti, continuità e discontinuità e asintoti.

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile.

Determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Metodologia didattica

Lezione frontale con uso della lavagna ; lezioni dialogate; dettatura di appunti; esercitazioni collettive e individuali in classe; esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

Modulo 1: I quadrimestre

Modulo 2: I quadrimestre e II quadrimestre

Modulo 3: II quadrimestre

Modulo 4: sviluppato durante il corso di tutto l'anno scolastico

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi , discontinuità).

Limiti di funzioni

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “ $\infty - \infty$ ”, “

$\frac{\infty}{\infty}$ ” e “ $\frac{0}{0}$ ”.

Determinare asintoti orizzontali , verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

Rappresentare il grafico probabile di una funzione algebrica.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni

studiare una funzione e rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale e in itinere. Nei mesi di Aprile e Maggio anche un'ora a settimana di recupero utilizzando il personale del potenziamento.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo quadrimestre.

Due prove scritte , una prova scritta strutturata valida per l'orale.

Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova scritta strutturata valida per l'orale; una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza: uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza: tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa Anna Biagini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: Prof.ssa Vitolo Anna

Libro di testo adottato: Caring for people, di D. Bellomarì e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli

Altri sussidi didattici: Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazione della classe

Nel corso delle attività didattiche la classe ha mantenuto attenzione, interesse ed impegno piuttosto costanti; si è tuttavia registrata la presenza di un gruppo di studenti che ha evidenziato difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni, forse a causa di un interesse limitato ovvero per reali difficoltà di comprensione e applicazione, dovute a carenze pregresse e allo studio individuale piuttosto discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche. Di conseguenza le verifiche, per questi ultimi, sono spesso risultate lacunose nella preparazione.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, risulta pertanto diversificato:

- Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati
- Molti hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti e discreti, nonostante gli apprendimenti risultino prevalentemente nozionistici, con limitate capacità di effettuare collegamenti e di trasferire le conoscenze acquisite in contesti non noti;

Altri, invece, a causa di reali difficoltà pregresse, ovvero per la discontinuità nell'impegno, la scarsa motivazione personale o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, hanno conseguito una preparazione ancora incerta

Contenuti

1°MODULO: Oscar Wilde

Dispensa:

- Oscar Wilde: biography
- The picture of Dorian Gray: plot, characters, main themes
- The Importance of being Earnest: plot, characters, main themes
- Aestheticism and Decadence

2°MODULO: World War 1 and WarPoets

Dispensa:

- World War 1
- War poets:
 - a) Owen: biography
 - b) Owen: lettura ed analisi di "Dulce et decorum est"

3° MODULO: Care for the elderly

Caring for People

Unit 5 - Care facilities: Nursing homes

The description of a Nursing home - Daily activities - Equipment - Staff

Unit 6 - Facilities and services:

Social centres and day care centres – Residential facilities: residential homes, group homes, protected homes, health care homes (RSA) - Home care services

Unit 7 – Health and oldage
Alzheimer’s disease - Parkinson’s disease -Diabetes
Personal Training Experience with Elderly people

4° MODULO: People with special needs

Caring for People

Unit 9 – Facilities for people with special needs
Services and facilities for people with special needs in Italy
A residential home for people with special needs
Day centres
Staff

Unit 10 – Disabilities

Down’s Syndrome – Autism

Personal Training Experience with People with Special Needs

5° MODULO: Curriculum Vitae (PCTO con docente madrelingua)

Introduzione modello Europeo CV in Inglese e conversazione relativa alle esperienze formative, di tirocinio, eventualmente di lavoro e alle skills acquisite

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Estetismo , Oscar Wilde (Italiano, Inglese)
- Prima Guerra Mondiale (Storia, Inglese)
- Disabilità e handicap (igiene, psicologia, francese, inglese, scienze motorie)
- Sindrome di Down (igiene, francese, inglese)
- Morbo di Parkinson (igiene, inglese, francese)
- Le demenze - Morbo di Alzheimer (igiene, psicologia, inglese, francese)

Metodologia didattica

Approccio comunicativo integrato

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione, analisi e traduzione in classe dei brani proposti
- ✓ Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l’acquisizione e l’ampliamento del lessico specifico
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C

Recupero in itinere

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

- ✓ Dispense e fotocopie
- Tempi:
 - 1° Modulo: 1 mese e mezzo
 - 2° Modulo: 1 mese
 - 3° Modulo: 1 mese
 - 4° Modulo: 1 mese
 - 5° modulo: 5 interventi di un’ora

Obiettivi raggiunti

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per una parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.

Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.

Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per le Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni sui moduli affrontati
- Interventi dal posto spontanei o richiesti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

1° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- 2 Verifiche scritte
- 2 Verifiche orali

1 Simulazione di colloquio d'esame con docente di altra classe

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

criterio di Sufficienza Adottato

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata
- Pronuncia
- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.ssa Anna Vitolo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA STRANIERA FRANCESE

Docente: Prof. ssa Pezzuto Raffaella

Libro di testo adottato: Revellino, Schinardi, Tellier, Enfants, ados, adultes, vol.U, Clitt
Beneventi Lisa, Grammaire facile dufrançais, vol. U, Zanichelli Boutegege Regine,
A vrai dire...pas à pas, vol.2, Cideb

Altri sussidi didattici: dispense fornite dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio condivise nella sezione didattica del registro elettronico

Presentazione della classe

La classe 5^N è una classe composta da 23 alunni di cui 4 maschi e 19 femmine. Vi sono 3 alunni con BES, 2 DSA e 2 alunne certificate con la Legge 104 con obiettivi minimi (quest'ultime hanno seguito le lezioni senza la presenza della Docente di sostegno, si sono dimostrate volenterose e diligenti). Vi sono inoltre 2 alunne che sono state inserite dopo l'ottenimento dell'idoneità in altra scuola e che, dunque, hanno faticato maggiormente nel recupero di argomenti di grammatica e lessico e hanno necessitato di verifiche facilitate. L'insegnante conosce la classe solo da quest'anno ma non ha mai avuto problemi con essa: ha potuto notare che vi sono diffuse difficoltà in grammatica ma che, al contempo, ottiene brillanti risultati nella microlingua di indirizzo.

Contenuti

Modulo 0: Allineamento

- Ripasso e rinforzo delle principali strutture grammaticali studiate gli anni scorsi;
- Ripasso dei tempi verbali le futur simple, le passé composé, le conditionnel, le plus-que-parfait dei connettori logici, l'hypothèse;
- Ripasso e rinforzo dei principali elementi della microlingua di indirizzo.

Modulo 1: Unité 9 A vrai dire...pas à pas

Grammatica

- Le subjonctif;
- Les propositions de but et de concession.

Lessico

- Esprimere la causa e la concessione.

Modulo 2 : Microlingua

- ✓ Les personnes âgées:
- Les problèmes des personnes âgées (la dénutrition, les maladies des articulations, les chutes et la fracture du col de fémur, les problèmes des yeux, les troubles auditifs et l'incontinence);
- Les problèmes les plus graves (le Parkinson, l'Alzheimer, les AVC, les troubles cardiovasculaires);
- Les établissements en faveur des personnes âgées.
- ✓ Les troubles Dys ;
- ✓ La dyslexie et la dysorthographe ;
- ✓ La dyspraxie ;

- ✓ La dysphasie ;
- ✓ La dyscalculie ;
- ✓ Les troubles d'attention ;
- ✓ Le repérage ;
- ✓ Le PPS ;
- ✓ L'autisme ;
- ✓ Le Syndrome de Down ;
- ✓ Les épilepsies ;
- ✓ La Législation en faveur des personnes handicapées ;
- ✓ Les établissements en faveur des personnes handicapées ;

Modulo 4: La recherche d'emploi

- Le Curriculum Vitae ;
- La lettre de motivation (spontanée et suite à une annonce)

Si prevede di affrontare i seguenti argomenti in tempi successivi alla compilazione del Documento del 15 Maggio:

Modulo 5: Civilisation et Littérature

- Les Institutions France, Europe et Francophonie
- L'histoire de France

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Disabilità e handicap (igiene, psicologia, francese, inglese, scienze motorie)
- Sindrome di Down (igiene, francese, inglese)
- Morbo di Parkinson (igiene, inglese, francese)
- Disturbi dello spettro autistico (igiene, francese, psicologia)
- Le demenze - Morbo di Alzheimer (igiene, psicologia, inglese, francese)

Metodologia didattica

approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi

Lezione frontale e lezione dialogata. Le lezioni si sono svolte per n. 3 ore settimanali per un totale previsto di circa n. 90 ore complessive. Il numero ridotto di lezioni rispetto al monte ore è dovuto non solo a festività e periodi di vacanza ma anche alla concomitanza di progetti, gite, uscite ed assemblee di istituto nelle ore di francese, oltre che all'assenza degli alunni dalle lezioni per quattro settimane, perché impegnati nello stage.

Obiettivi raggiunti

in relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze :

- ✧ saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione,
- ✧ saper produrre frasi e testi semplici,
- ✧ chiedere e fornire informazioni su un argomento dato,
- ✧ esprimere la propria opinione su un argomento dato.

Conoscenze:

- conoscere il lessico relativo agli argomenti trattati,
- conoscere le strutture grammaticali,
- conoscere i contenuti relativi agli argomenti di indirizzo e di civiltà.

Capacità:

- riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale,
- effettuare scelte lessicali appropriate al contesto,
- inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati diversi strumenti.

- ✦ Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui domande a risposta aperta, comprensioni del testo, quesiti per la competenza linguistica.
- ✦ Per valutare l'orale sono state fatte interrogazioni; ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Almeno n. 2 prove scritte e n. 1 orale a quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Da 50 minuti ad un massimo di un'ora per le prove scritte; 15 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno deve dimostrare di sapersi orientare nell'argomento e di aver acquisito le nozioni e le definizioni fondamentali ed il lessico specifico, anche se la rielaborazione risulta essenziale e la terminologia solo accettabile. Nelle verifiche scritte con valutazione oggettiva ciò è determinato da un punteggio totale, ottenuto dalla somma dei punteggi parziali dei singoli esercizi, che deve equivalere a 6/10. Nelle verifiche scritte con domande a risposta aperta si è tenuto conto della griglia di valutazione adottata dal dipartimento di francese.

F.to Prof. Raffaella Pezzuto

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Prof. ssa Garelli Carla

Libro di testo adottato: S. Barbone - P. Alborino “Igiene e cultura medico-sanitaria” Franco Lucisano Editore

Altri sussidi didattici: A. Bedendo “Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.
Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria” 2° ed. CLITT

Presentazione della classe

La classe ,che seguo dalla quarta ,si presenta divisa in gruppi che dialogano poco tra loro in particolare sono presenti due ragazze certificate L.104 che sono piuttosto isolate dal resto della classe.

La partecipazione alle lezioni in generale è scarsa, gli studenti prendono appunti, eseguono abbastanza regolarmente i compiti assegnati ma intervengono raramente alle lezioni, assumendo perlopiù un atteggiamento passivo. Per quanto riguarda il rendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli discreti di preparazione, dimostrando padronanza della materia ed utilizzando un linguaggio appropriato. Qualche ragazzo si è impegnato poco con fasi alterne di interesse, registrando anche assenze mirate in occasione di verifiche orali o scritte, mentre alcuni hanno acquisito una conoscenza essenziale degli argomenti svolti.

All'interno della classe sono presenti alcuni ragazzi dislessici e due studentesse certificate L104 per O.M. per le quali sono stati adottati accorgimenti particolari per aiutarle nello studio di questa materia. In particolare sono stati forniti a tutti schemi e mappe che evidenziano i punti chiave di ogni argomento e le relazioni tra un argomento e l'altro. Inoltre, la valutazione dei moduli è stata suddivisa: alcuni argomenti tramite prove scritte e il resto tramite prove orali .

Contenuti

Mod. 1 : I DIVERSAMENTE ABILI

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità: Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Sindrome di Down.

Cenni sulle epilessie.

Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

Mod. 2 : LA SENESCENZA

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso .

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e lesioni da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Mod. 3 : IL PROGETTO

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe.

Mod. 4 : IL PERCORSO RIABILITATIVO

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione. MMSE

La riabilitazione nelle disabilità.

Produzione di un progetto di riabilitazione.

Mod. 5 : EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

Mod. 6: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di : medico di base, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, psicologo, psichiatra.

Mod. 7: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Legge 328/2000 e servizio sanitario nazionale

Livelli essenziali di assistenza

Il Segretariato Sociale, il Consultorio familiare, SerT, Dipartimento di salute mentale, Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, Unità Multidisciplinari.

Assistenza agli anziani: centri diurni, residenze e case di riposo.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Disabilità e handicap (igiene, psicologia, francese, inglese, scienze motorie)
- Sindrome di Down (igiene, francese, inglese)
- Morbo di Parkinson (igiene, inglese, francese)
- Disturbi dello spettro autistico (igiene, francese, psicologia)
- Le demenze - Morbo di Alzheimer (igiene, psicologia, inglese, francese)
- Tossicodipendenza (igiene, psicologia)
- Dipendenza da alcol e da fumo (igiene, psicologia, scienze motorie)
- Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione (igiene, scienze motorie)

Metodologia didattica

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore dei PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Libro di testo, visione di film, appunti forniti dall'insegnante, sussidi didattici.

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

Obiettivi raggiunti

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

1° modulo

-Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità

-Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità

-Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie

-Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

2° modulo

-Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza

-Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati

- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani

- Conosce il concetto di anziano fragile

- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

3° modulo

- Conosce il modo di lavorare per progetti

- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto

- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

4° modulo

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

5° modulo

- Definisce il concetto di dipendenza
- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

6° modulo

Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

7° modulo

Conosce l'organizzazione generale del SSN ,le principali strutture e servizi socio-sanitari .

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove semi-strutturate
- Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- Verifiche orali
- Relazioni di stages

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

4 prove scritte ; 4 verifiche orali

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

Per la simulazione della seconda prova d'esame sono state assegnate 6 ore

Criterio di Sufficienza Adottato

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi
- Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- Usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to Prof. ssa Carla Garelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Turriziani Vanna

Libro di testo adottato: Como, Clemente, Danieli, "La comprensione e L'esperienza" corso di psicologia generale ed applicata degli istituti professionali servizi socio-sanitari edizione Paravia 2017.

Altri sussidi didattici: libri di approfondimento, DVD, riviste

Presentazione della classe

La classe 5[^]N è una classe composta da 23 alunni/e di cui 4 maschi e 19 femmine. L'insegnante conosce gran parte di loro dalla prima e solo 2 sono DSA e 3 BES; nel corso degli anni hanno tutti imparato le regole e soprattutto il rispetto reciproco e verso l'adulto. Molti/e di loro hanno manifestato la volontà di proseguire gli studi, dando così la dimostrazione di non aver sbagliato scuola, anzi, di aver apprezzato il corso di studi fintanto da volerlo approfondire; all'interno della classe sono state inserite fin dalla prima 2 alunne certificate con la legge 104 con obiettivi minimi: l'insegnante non ha mai avuto problemi con queste ragazze, che si sono sempre dimostrate volonterose.

Contenuti

1^MODULO:PROFESSIONI D'AIUTO E MODALITA' D'INTERVENTO

U.D.1-Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sociosanitario

- La salute come benessere bio-psico-sociale
- I servizi socioeducativi e sociosanitario
- Funzioni e competenze delle professioni sanitarie e socioassistenziali
- Il counseling
- Rivista Riza di Raffaele Morelli
- Libro di Erich Fromm "Avere o essere"

U.D.2-Principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

- L'importanza delle reti sociali
- La mediazione familiare
- Modelli progettuali
- Cambiamenti normativi e paranormativi all'interno del ciclo familiare
- Criticità delle transizioni familiari
- Famiglie fragili e famiglie multiproblematiche

2^MODULO:MODALITA' D' INTERVENTO SULLE AREE PROBLEMATICHE

U.D.1-Principali modalità d'intervento sui minori

- Diritti del minore e politiche socioeducative e sanitarie
- Le problematiche:lavoro minorile,minori stranieri
- Modalità d'intervento:i servizi a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza,strutture per i minori
- Winnicott
- Art therapy, terapia della sabbia,il gioco,il disegno

U.D.2-Principali modalità d'intervento sugli anziani

- Condizione dell'anziano e politiche di prevenzione:l'invecchiamento della popolazione,

la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute, la solidarietà tra generazioni

-Lettura del libro di Ladoucette "Restar giovani è questione di testa"

-L'anziano fragile: caratteristiche

-La valutazione multidimensionale

-Nuovi modelli di assistenza e le residenze sociali assistite

-Demenza e terapie per il recupero delle persone

U.D.3-L'intervento sul disagio psichico e i disabili

-Problemi sociali e sanitari: educare alla relazione e alla formazione dell'identità personale

-La nascita della psichiatria

-Le psicosi

-I disturbi dell'umore

-Gli approcci contemporanei alla malattia mentale

-Il DSM V

-La legge Basaglia

-Le principali patologie mentali

-La depressione, la schizofrenia, il narcisismo, l'ossessione, il panico

-Le forme d'intervento: medico-farmacologico, la psicoterapia, la riabilitazione

-Visione del filmato "A beautiful mind"

-Adler

-Jung

-L'effetto placebo

U.D.4-La nuova concezione della disabilità

-Problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici

-Le modalità d'intervento sulla disabilità

-Visione del film "Il mio piede sinistro"

-I servizi

-Le modalità d'intervento sul disagio psichico

3^MODULO-PSICOLOGIA DEI GRUPPI SOCIALI

U.D.1-Psicologia dei gruppi

-Il gruppo di lavoro

-Il funzionamento del gruppo

-Le dinamiche che creano conflitti nei gruppi di lavoro

-Scopi individuali dei membri dei gruppi

-La coesione

-Tipologie di leader e leadership: l'atmosfera di gruppo

-Dinamiche di gruppo: cambiamento degli atteggiamenti

U.D.2-L'operatore al lavoro nel gruppo

-Modalità di organizzazione del gruppo di lavoro: le forme di sollecitazione, rendere efficiente il gruppo di lavoro

-I gruppi di animazione

-Gruppi counseling

-Gruppi di auto-mutuo aiuto

4^MODULO-PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE

U.D.1-L'integrazione sociale

- Povertà e politiche di sostegno
- Migranti e politiche d'integrazione scolastica
- Educazione interculturale
- Il mediatore culturale.ambiti di lavoro
- L'integrazione scolastica dei disabili e la didattica inclusiva
- Scienze sociali e lavoro
- Servizi sociali e lavoro:prevenzione infortuni;lavoratori atipici
- Integrazione lavorativa dei migranti
- Integrazione lavorativa dei disabilità
- Il Servizio Integrazione Lavorativa:i centri per l'impiego

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Disabilità e handicap (igiene, psicologia, francese, inglese, scienze motorie)
- Disturbi dello spettro autistico (igiene, francese, psicologia)
- Le demenze - Morbo di Alzheimer (igiene, psicologia, inglese, francese)
- Tossicodipendenza (igiene, psicologia)
- Dipendenza da alcol e da fumo (igiene, psicologia, scienze motorie)
- Deontologia (Psicologia, Diritto)
- Figure professionali (Psicologia, Diritto)

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione guidata sugli argomenti proposti e sulle attività di stage
- Lettura guidata del testo
- Esercitazioni in classe

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Libri di testo

- Schemi sintetici forniti dall'insegnante
- Visione DVD

Tempi:

- 6 settimane:modulo 1
- 14 settimane:modulo 2
- 5 settimane :modulo 3
- 4 settimane:modulo 4

Attività di recupero in itinere

Obiettivi raggiunti

Per i diversi moduli:

- Conosce i contenuti degli argomenti trattati
- Espone correttamente quanto appreso
- Riconosce ed utilizza il lessico specifico della disciplina
- Stabilisce gli opportuni collegamenti tra i diversi contenuti

Inoltre, per ciò che attiene a 2^Modulo:

- Conosce le principali problematiche sociali relative agli argomenti affrontati
- Descrive le dinamiche psicologiche relative ai casi presentati
- Individua possibili interventi sociali

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte: test argomentativi

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

5 prove scritte durante l'intero anno scolastico e 2 prove orali a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- 2 ore per le normali verifiche scritte
- 4 ore per la prima simulazione della seconda prova il 28 febbraio
- 6 ore per la seconda simulazione della seconda prova il 2 aprile

Criterio di sufficienza adottato

- Conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti
- Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati
- Utilizza il lessico specifico indispensabile delle discipline
- Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali

F.to Prof.ssa Vanna Turriziani

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALI

Docente: Prof. Pisacane Luciano

Libro di testo adottato: Nuova tecnica amministrativa & Economia sociale 2
Astolli & Venini Ed. TRAMONTANA

Altri sussidi didattici: Dispense preparate dal docente, Internet.

Presentazione della classe

La classe si presenta eterogenea sia per quanto concerne le specifiche competenze dei singoli alunni sia per quanto riguarda la capacità di apprendimento e la rielaborazione dei contenuti. Molto differente risulta, inoltre, l'impegno che i diversi studenti hanno profuso nel corso dell'anno. Ciò ha comportato un profitto molto differente.

Nel complesso la classe ha raggiunto una buona preparazione pur permanendo singoli casi di preparazione e conoscenza non sufficienti o appena sufficienti.

L'attenzione mostrata durante le lezioni in classe è risultata buona

Contenuti

Mod. 0: IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E LA FATTURA AD UNA ALIQUOTA

- Il contratto di compravendita;
- Le spese documentate e non documentate, gli sconti e gli interessi di dilazione;
- La fattura ad una aliquota: parte descrittiva e tabellare.

Mod. 1: L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico e i suoi settori;
- Le organizzazioni del settore non profit;
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale.

Mod. 2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

- Il welfare State;
- Le assicurazioni sociali obbligatorie;
- Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL;
- La tutela della salute e il SSN;
- I tre pilastri del sistema previdenziale.

Mod. 3: I tributi: Le tasse e le imposte

- La classificazione dei tributi
- Le imposte dirette e indirette
- Calcolo dell'IRPEF e dell'IVA

Mod. 4: IL PATRIMONIO

- Il patrimonio: aspetto qualitativo e quantitativo
- Calcolo e commento dei principali indici e margini patrimoniali

Mod. 5: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- Il rapporto di lavoro dipendente;
- Le forme principali di lavoro dipendente;
- La retribuzione: elementi aggiuntivi ed elementi sottrattivi;
- Calcolo delle ritenute sociali e fiscali;
- L'estinzione del rapporto di lavoro;

Mod. 6: I COSTI E LA BREAK EVEN ANALYSIS

- La classificazione dei costi
- La break even analysis
- La ricerca del punto di equilibrio (Break evenpoint) tra costi e ricavi

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Crisi del '29 e New Deal (Storia, Tecnica Amministrativa)
- Stato sociale (Storia, Tecnica Amministrativa, Diritto)
- Contratti di lavoro (Tecnica Amministrativa, Diritto)

Metodologia didattica

E' stata utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata e la lezione presentata dagli studenti stessi sia per garantire il maggior coinvolgimento possibile sia per consentire agli alunni di acquisire una maggiore padronanza in vista dell'Esame di Stato.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Dal punto di vista operativo. Le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate. Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da dispense preparate ad hoc dal docente e materiale scaricato da Internet.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione. Riescono, inoltre, a saper leggere una fattura ed analizzare il patrimonio aziendale. Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi-strutturate, brevi analisi di casi aziendali e brevi esercizi. Diverse sono state le verifiche orali per consentire agli alunni di acquisire maggiore sicurezza e autostima ed un linguaggio tecnico appropriato. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Primo quadrimestre: un test d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico, 2 verifiche scritte ed 1 orale;

Secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte ed 1 orale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per ciascuna verifica scritta.

Critério di sufficienza adottato

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizza del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati. La valutazione delle prove è espressa in decimi.

F.to Prof. Luciano Pisacane

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Prof. ssa Razzoli Mariacristina

Libro di testo adottato: Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria”, seconda edizione - classe quinta, di Mariacristina Razzoli e Maria Messori, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

Presentazione della classe

La classe ha manifestato, soprattutto nel corso dell’ultimo anno scolastico, un adeguato impegno e interesse alle attività didattiche proposte.

Tutti gli alunni hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con qualche caso isolato in cui la preparazione ha un esito ancora incerto. Il profitto appare diversificato e nel complesso risulta mediamente più che sufficiente, discreto per circa un terzo della classe, con punte di eccellenza.

Contenuti

1. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DI LAVORO

U.d. n. 1 Il contratto in generale

Il contratto e l’autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell’accordo. L’invalidità del contratto.

U.d. n. 2 La legislazione del lavoro e i contratti speciali

Il contratto individuale di lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro subordinato. Obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro. La riforma del Jobs Act. Il contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Il contratto a tempo determinato. Il contratto di apprendistato. I tirocini formativi e di orientamento. Gli altri contratti speciali (Il contratto di somministrazione. Il contratto di lavoro a chiamata. Il contratto di lavoro a tempo parziale). Il lavoro accessorio (nozione).

2. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA

U.d. n. 1 L’attività di impresa e le categorie di imprenditori

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L’imprenditore. La piccola impresa. L’impresa familiare e l’impresa sociale. L’imprenditore agricolo. L’imprenditore commerciale.

U.d. n. 2 L’azienda

L’azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell’azienda. Le creazioni intellettuali. La libera concorrenza. Gli atti di concorrenza sleale. Il trasferimento dell’azienda: la vendita.

U.d. n. 3 La società in generale

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L’esercizio in comune di un’attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali

I criteri di classificazione delle società. Le caratteristiche delle società di persone. Le società di persone. Le caratteristiche delle società di capitali. Le società di capitali.

3. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE

U.d. n. 1 Le società cooperative

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

U.d. n. 2 Le cooperative sociali

Il ruolo del terzo settore. Le cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. L’affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e l’impresa sociale

Le funzioni del benessere. Lo Stato sociale. L’impresa sociale. La disciplina dell’impresa sociale.

4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

U.d. n. 1 La formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie

Il lavoro sociale. L’etica e la deontologia del lavoro sociale. La responsabilità degli operatori. L’individuazione e la formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale. L’individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie. Le professioni dell’area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria. L’operatore socio-sanitario (OSS).

U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy

Il Codice privacy. La tutela della privacy sul lavoro. Il diritto alla protezione dei dati personali.

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Deontologia (Psicologia, Diritto)
- Figure professionali (Psicologia, Diritto)
- Lo stato sociale (Storia, Diritto, Tecnica Amministrativa)
- Contratti di lavoro (Tecnica Amministrativa, Diritto)

Metodologia didattica

- ♣ Lezione frontale.
- ♣ Lezione dialogata.
- ♣ Lettura guidata del libro di testo.

Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi, anche dell’estensione *online* del libro di testo

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Moduli n. 1:

- ✓ Libro di testo della classe terza e quarta (“Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – volume classe terza/quarta – seconda edizione), esercizi, schemi e mappe concettuali.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: un’esercitazione scritta semistrutturata.
- ✓ Tempi : nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero:*in itinere*.

Moduli n. 2:

- ✓ Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali.

- ✓ Tempi : nel primo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero: *in itinere*.

Moduli nn. 3 e 4:

- ✓ Libro di testo adottato, esercizi, schemi e mappe concettuali.
- ✓ Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da un'esercitazione scritta semistrutturata.
- ✓ Tempi : nel secondo quadrimestre.
- ✓ Attività di recupero:*in itinere*.

Obiettivi raggiunti

Modulo n. 1:

- ✓ Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- ✓ Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- ✓ Conosce le caratteristiche essenziali del contratto individuale di lavoro.
- ✓ Conosce i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
- ✓ Conosce gli aspetti principali dei contratti speciali.
- ✓ Sa distinguere il lavoro subordinato da quello autonomo.

Modulo n. 2:

- ✓ Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- ✓ Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- ✓ Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- ✓ Conosce la società nel suo complesso.
- ✓ Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Modulo n.3:

- ✓ Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- ✓ Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- ✓ Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- ✓ Conosce il nuovo "Welfare".
- ✓ Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

Modulo n. 4:

- ✓ Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- ✓ Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- ✓ Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- ✓ Prove orali.
- ✓ Esercitazioni scritte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- ✓ 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- ✓ 2prove orali e 1esercitazione scritta nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

- N. 1 ora per le prove scritte.
- 15 minuti circa per ogni allievo per le prove orali.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile.

F.to Prof.ssa Mariacristina Razzoli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. ssa Giacomelli Chiodi Paola

Libro di testo adottato: In Movimento” Fiorini Bocchi Coretti, casa ed. Marietti Scuola

Presentazione della classe

La classe, composta da 23 alunni, di cui 4 alunni e 19 alunne, non tutti provenienti dal nucleo iniziale, ha beneficiato della continuità didattica nell’insegnamento delle scienze motorie e sportive nel quinquennio. La maggior parte degli allievi, dotati di buone capacità, con impegno costante ha raggiunto buoni e ottimi risultati. Un ristretto gruppo di studenti, che ha manifestato incertezze e difficoltà nell’apprendimento della disciplina, dovute in parte a un lavoro incostante e discontinuo, ha ottenuto un profitto sufficiente o più che sufficiente.

Il programma è stato integrato con attività in orario extracurricolare: corso di BLS_D presso l’associazione “Gli amici del cuore”; incontro con Lorenzo Vandelli “Lo sport è uguale per tutti” in tema di Sport e Disabilità; “RUN 5.30”; progetto “Beach Volley” a Cervia

Contenuti

Modulo 1: IL MOVIMENTO

- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- attività con piccoli e grandi attrezzi
- esercizi di mobilità articolare e stretching
- esercizi propedeutici, in situazione di gioco, di alcune discipline sportive
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo

Modulo 2: LINGUAGGI DEL CORPO

- la comunicazione non verbale
- educazione al ritmo

Modulo 3: SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- atletica leggera: prove di resistenza, di rapidità e di destrezza
- pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- beach volley 4vs4
- sitting volley: giochi sportivi adattati, sport e disabilità
- zumba fitness
- baseball: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- propedeutici al nordicwalking
- giochi presportivi non codificati a squadre: palla fra 2 fuochi, palla rilanciata
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco

Modulo 4: SALUTE E BENESSERE

- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- stili di vita sani e attivi (corretta alimentazione e attività fisica) nella prospettiva europea del life long learning
- stili di vita sedentari, malattia ipocinetica, invecchiamento muscolare
- apparato cardio-circolatorio: il ciclo cardiaco e i suoi parametri
- primo soccorso: BLS, posizione laterale di sicurezza, disostruzione delle vie aeree. Esercitazioni teorico-pratiche
- attività motorie adattate alla disabilità

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Disabilità e handicap (igiene, psicologia, francese, inglese, scienze motorie)
- Dipendenza da alcol e da fumo (igiene, psicologia, scienze motorie)
- Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione (igiene, scienze motorie)

Attività di laboratorio

Attività integrative o extra scolastiche svolte a supporto

- Corso di BLS_D presso l'associazione Gli Amici del Cuore (15 gennaio 2019): 15 partecipanti
- Incontro con Lorenzo Vandelli "Lo Sport è uguale per tutti" (15 maggio 2019), palestra PalaAnderlini
- Torneo di Istituto di Beach Volley, Cervia (21 maggio 2019): 9 partecipanti
- Run 5.30: camminata non competitiva (7 giugno 2019)

Metodologia didattica

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento

Mezzi e strumenti

- libro di testo/fotocopie
- attrezzi e attrezzature presenti in palestra e nell'area circostante
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 40
- Modulo 4 ore 10

Obiettivi raggiunti

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità

- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare e di disostruzione delle vie aeree

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state effettuate quattro prove pratiche nel 1^a quadrimestre; tre prove pratiche e una scritta nel 2^a quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni e delle assenze

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.T.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dalle allieve nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia

F.to Prof.ssa Paola Giacomelli Chiodi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Tavoni Paola

Sussidi didattici: DVD, RIVISTE, SCHEDE a tema

Presentazione della classe

La classe si presenta partecipativa e particolarmente attiva nella conversazione guidata. Evidenzia capacità critiche nei confronti degli argomenti proposti, dimostrando vivace interesse e rielaborando i contenuti appresi in modo personale. Si nota al suo interno una divisione in gruppi che denotano caratteristiche personali diverse, senza però venire meno al senso di rispetto e civico. La relazione tra i ragazzi risulta soddisfacente e con i docenti abbastanza matura.

Contenuti

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

L'amore nella cultura greco-romana.

Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.

L'etica e l'uomo.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Dialogo interreligioso.

Progetto di vita: le nostre scelte. Visita ad Assisi, ascolto di esperienze vocazionali presenti nei vari monasteri e acquisizione di un interrogativo religioso di significato e di senso.

Valori della tolleranza.

Visione universale del bene comune.

Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- Italiano
- Psicologia

Metodologia didattica

Metodo dialogico.

Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato del testo e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato:

- sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica, con terminologia accettabile

F.to Prof.ssa Paola Tavoni

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

6. SCHEDE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA (PARTE D'ISTITUTO)

Le simulazioni della seconda prova d'esame stabilite dal Miur si sono svolte regolarmente.

Nella simulazione del 2 aprile si è proposta anche la seconda parte della prova, che in sede di esame dovrà essere elaborata dalla commissione, applicando quanto riportato nell'ordinanza relativa agli esami di Stato:

- carattere pratico della prova
- tener conto del piano dell'offerta formativa
- tener conto dei contenuti e della tipologia della traccia nazionale.

Per la stesura della seconda parte della seconda prova, si propongono quindi due possibili modalità:

- la stesura di un progetto d'intervento su di un caso problematico nell'area del disagio sociale (sempre che ciò non sia già richiesto nella traccia ministeriale relativa alla prima parte dell'esame)
- l'analisi di un intervento o di un'attività specifica esperita direttamente durante le attività dei PCTO, con una qualche attinenza al contenuto della prima parte della prova.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

PARTE II A CURA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Classe:

Candidato: _____

In riferimento al caso proposto nella Parte Ministeriale d'Esame, il candidato **progetti analiticamente un piano di intervento circostanziato per la tipologia di utenza, completo in tutte le sue fasi**, avendo particolare cura per l'uso della terminologia tecnica specifica delle discipline di Indirizzo.

Durata della sezione d'Esame: 2 ore dalla lettura della consegna.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____
 Tipologia A1 A2 B1 B2 B3 C1 C2

| | |
|--|--|
| INDICATORE 1 (max 25 punti) | |
| -Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo | 25 – ideaione e pianificazione efficaci e coerenti, testo fluido e coeso 20 – ideaione e pianificazione coerenti, testo coeso |
| -Coesione e coerenza testuale | 15 – ideaione e pianificazione abbastanza coerenti, testo sufficientemente chiaro 10 – ideaione e pianificazione poco coerenti, testo poco coeso 5 – ideaione e pianificazione superficiali, testo poco curato |
| INDICATORE 2 (max 10 punti) | |
| -Ricchezza e padronanza lessicale | 10 – testo coeso e corretto, lessico curato 8 – testo coeso e corretto, lessico appropriato |
| -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura | 6 – testo coeso, con alcuni errori di sintassi e/o lessico 4 – testo con frequenti errori di sintassi e/o lessico 2 – testo gravemente scorretto |
| INDICATORE 3 (max 25 punti) | |
| -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 25 – uso articolato e approfondito di conoscenze personali ed esperienze di studio e valutazioni critiche 20 – uso pertinente di conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni convincenti |
| -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | 15 – uso elementare di alcune conoscenze ed esperienze di studio e valutazioni semplici 10 – uso parziale di alcune conoscenze e valutazioni poco significative 5 – uso errato delle conoscenze scolastiche e valutazioni non pertinenti |
| TIPOLOGIA A (max 40 punti) | |
| -Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | 5 – rispetto dei vincoli preciso e puntuale 4 – rispetto dei vincoli adeguato 3 – rispetto dei vincoli sufficiente 2 – rispetto dei vincoli inadeguato 1 – nessun rispetto dei vincoli posti |
| -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | 15 – ottima comprensione e corretta rielaborazione 12 – buona comprensione e adeguata rielaborazione 9 – sufficiente comprensione degli snodi essenziali 6 – parziale comprensione e scarsa rielaborazione 3 – comprensione gravemente lacunosa ed imprecisa |
| -Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | 5 – analisi critica e puntuale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 4 – analisi adeguata degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 3 – analisi essenziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 2 – analisi parziale degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali 1 – analisi gravemente lacunosa ed imprecisa degli aspetti stilistici, linguistici e retorico-formali |
| -Interpretazione corretta e articolata del testo | 15 – interpretazione critica ed approfondita 12 – interpretazione abbastanza approfondita 9 – interpretazione semplice ed essenziale 6 – interpretazione scarsa e poco significativa 3 – interpretazione molto superficiale |
| TIPOLOGIA B (max 40 punti) | |
| -Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto | 20 – individuazione corretta e documentata della tesi e delle relative argomentazioni 16 – individuazione corretta della tesi e di quasi tutte le relative argomentazioni 12 – individuazione corretta della tesi e di alcune argomentazioni 8 – individuazione della tesi ma non delle relative argomentazioni 4 – mancata individuazione della tesi e delle relative argomentazioni |
| -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | 10 – esposizione ben argomentata, chiara e approfondita 8 – esposizione ben argomentata 6 – esposizione chiara, con argomentazioni semplici e coerenti 4 – esposizione poco chiara, carente di solide argomentazioni 2 – assenza di tesi e argomentazioni |
| -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | 10 – uso consapevole ed efficace dei riferimenti culturali menzionati 8 – uso consapevole dei riferimenti culturali menzionati 6 – uso sufficientemente adeguato dei riferimenti culturali menzionati 4 – uso non pertinente dei riferimenti culturali menzionati 2 – assenza di riferimenti culturali adeguati |

| TIPOLOGIA C (max 40 punti) | |
|--|--|
| -Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | 20 – pertinenza e formulazione adeguata alla richiesta 16 – pertinenza adeguata alla richiesta 12 – pertinenza sufficientemente adeguata alla richiesta e formulazione sufficientemente corretta 8 – pertinenza non adeguata alla richiesta e formulazione carente 4 – nessuna pertinenza rispetto alla traccia e formulazione inadeguata alla richiesta |
| -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | 10 – costruzione argomentativo-espositiva coerente, chiara, coesa 8 – costruzione argomentativo-espositiva quasi sempre coerente e coesa 6 – costruzione argomentativo-espositiva sufficientemente ordinata e abbastanza coerente 4 – costruzione argomentativo-espositiva a in parte non sempre coerente 2 – costruzione argomentativo-espositiva priva di coerenza logica e disordinata |
| -Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | 10 – conoscenza ampia, precisa, articolata nei riferimenti/confronti/collegamenti tra fatti/processi 8 – conoscenza abbastanza esauriente, corretta e con semplici collegamenti/confronti tra fatti/processi 6 – conoscenza essenziale dei riferimenti culturali 4 – conoscenza incompleta e frammentaria 2 – conoscenza limitata ed imprecisa |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----------|----|----|----|----|----|----|----|-----|--------------------------|
| Punti | 10 | 15 | 20 | 25 | 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 95 | 100 | Tot. pt./100 |
| Voto | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | | 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | |
| Voto | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | Tot. pt./20 |

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Candidato:

Classe:

| Indicatore | Punteggio |
|--|--|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'Indirizzo di studi. | ▲ Ottima padronanza (punti 5) ▲ Buona padronanza (punti 4) ▲ Sufficiente padronanza (punti 3) ▲ Insufficiente padronanza (punti 2) ▲ Padronanza gravemente carente (punti 1) |
| Padronanza delle competenze professionali specifiche di Indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione. | Ottima padronanza (punti 7) Buona padronanza (punti 6) Sufficiente padronanza (punti 5) Insufficiente padronanza (punti 4) Padronanza gravemente carente (punti 3) |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza nell'elaborazione. | ▲ Elaborato completo, coerente, corretto (punti 4) ▲ Elaborato tutto sommato completo, coerente, corretto (punti 3) ▲ Elaborato sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 2) ▲ Elaborato non sufficientemente completo, coerente, corretto (punti 1) |
| N.B: se studente con segnalazione Legge 170 (DSA) <u>NON</u> si valuti la dimensione “correttezza formale”, ma unicamente la completezza e la coerenza dell'elaborato. | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. | ✓ Ottima capacità (punti 4) ✓ Buona capacità (punti 3) ✓ Sufficiente capacità (punti 2) ✓ Insufficiente capacità (punti 1) |
| N.B: se studente con segnalazione Legge 104 (O.M.) <u>NON</u> si valuti la dimensione “collegare e sintetizzare”, ma unicamente la capacità di argomentare e di utilizzare i linguaggi specifici. | |

Punteggio totale

_____/20

8. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|--|-------------------------|--------------|
| Lingua e letteratura italiana | Pepe Raffaele | |
| Storia | Pepe Raffaele | |
| Matematica | Biagini Anna | |
| Lingua straniera inglese | Vitolo Anna | |
| Lingua straniera francese | Pezzuto Raffaella | |
| Igiene e cultura medico sanitaria | Garelli Carla | |
| Psicologia generale ed applicata | Turriziani Vanna | |
| Tecnica amministrativa ed economia sociale | Pisacane Luciano | |
| Diritto e legislazione socio-sanitaria | Razzoli Mariacristina | |
| Scienze motorie | Giacomelli Chiodi Paola | |
| Religione cattolica | Tavoni Paola | |
| Sostegno | Biondi Marina | |

Modena, 15 maggio 2019